



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-05-2014 (punto N 21 )**

Decisione N 21 del 12-05-2014

*Proponente*

GIANFRANCO SIMONCINI  
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile ALESSANDRO COMPAGNINO*

*Estensore FRANCESCO IACOMETTI*

*Oggetto*

Modifica della decisione n. 3 del 17.3.2014 che avvia la gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei POR Regionali FESR, FSE e FEASR.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	ANNA MARSON	GIANNI SALVADORI
GIANFRANCO	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
SIMONCINI		
EMMANUELE BOBBIO	SARA NOCENTINI	

*Assenti*

ANNA RITA	LUIGI MARRONI	STEFANIA SACCARDI
BRAMERINI		

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	gestione anticipazione



## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il DPGR n. 59 del 27 aprile 2010 con il quale si riserva alla diretta competenza del Presidente della Giunta regionale il “coordinamento dell’attuazione delle politiche regionali di coesione”;

Richiamata la propria Decisione n. 6 del 27 febbraio 2012 “Proposta di costituzione di una Cabina di regia permanente in materia di politiche di coesione”, quale organismo designato dalla Giunta regionale al coordinamento tecnico delle politiche di coesione;

Richiamata la propria Decisione n. 5 del 4 febbraio 2013 “Modello organizzativo per la negoziazione delle politiche di coesione 2014-2020”;

Richiamata la propria Delibera n. 72 del 4 febbraio 2013 con cui è stato adottato il “Position Paper Quadro Strategico Regionale”;

Richiamata la Comunicazione del Presidente sulle priorità del ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione “Per una diversa Toscana”, presentata nella seduta di Giunta del 4 febbraio 2013;

Vista la risoluzione n. 178 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 5 marzo 2013, in relazione alla Comunicazione del Presidente sulle priorità del ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione;

Visto l’accordo sul riparto delle risorse finanziarie tra le Regioni italiane approvato in Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 12 dicembre 2013 con il quale è definito l’ammontare delle risorse europee per la programmazione 2014-2020, che tiene conto della proposta del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione (DPS) del Ministero per lo sviluppo economico e dell’accordo firmato con il Ministro Trigilia nel mese di ottobre 2013;

Considerato che come previsto dall’art. 14, 4° comma del REG. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303 (UE) del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, FEASR e FEAMP, l’Accordo di Partenariato è stato trasmesso alla Commissione Europea entro il 22 aprile 2014 e che da quella data le Regioni devono inviare i POR definitivi entro i 3 mesi successivi;

Considerato che con la decisione di giunta regionale n. 6 del 30 settembre 2013 è stato definito un cronoprogramma di dettaglio per l’elaborazione delle proposte di programmi operativi regionali, che tenga conto anche dei passaggi necessari in termini di valutazione ex ante e Valutazione Ambientale Strategica;

Visto che con le Delibere n. 294 del 07.04.2014 e n. 275 del 31.03.2014 sono state adottate dalla Giunta Regionale le proposte aggiornate dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE;

Considerato che la bozza avanzata del Piano di Sviluppo Rurale è stata adottata con Delibera n. 290 del 07.04.2014;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 3 del 17-03-2014 con la quale è stata avviata la gestione in anticipazione per l’anno 2014 dei POR FESR, FSE, e FEASR del ciclo di programmazione 2014 – 2020 e sono state definite le relative procedure, le tipologie di beneficiari e la dotazione finanziaria (indicati nell’allegato A della decisione medesima) in una logica di trasversalità e concentrazione delle risorse;

Tenuto altresì conto che alla luce del cambiamento del mercato del lavoro si è riscontrata una diffusione di nuove forme di organizzazione del lavoro e tra queste la forma di lavoro condiviso denominata “co-working” che risulta essere una risposta innovativa, funzionale ed efficiente al cambiamento in atto, soprattutto per i giovani;

Considerato che la Regione Toscana intende adeguarsi alle nuove forme di organizzazione del lavoro ritenendo opportuna la valorizzazione del “co-working” agevolando i giovani che intendono costruire il proprio percorso professionale e imprenditoriale;

Ritenuto quindi opportuno avviare una prima sperimentazione sul tema del co-working e stanziare una cifra complessiva pari a 200 mila euro a valere sulle risorse in anticipazione per l’anno 2014 del POR FSE del ciclo di programmazione 2014 – 2020;

Tenuto conto degli indirizzi della Giunta Regionale in ordine alla necessità di definire una strategia unitaria per integrare gli interventi finanziati dai fondi comunitari e nazionali, in un’ottica di sinergia e complementarietà delle azioni, al fine di massimizzare l’efficienza e l’efficacia degli interventi per evitare sovrapposizioni nell’utilizzo dei diversi strumenti finanziari;

Considerato che le risorse attribuite agli interventi oggetto della gestione in anticipazione rappresentano solo un primo stanziamento, necessario per attivare le linee d’intervento, cui successivamente all’approvazione dei Programmi Operativi saranno destinate ulteriori risorse;

A VOTI UNANIMI

#### DECIDE

1. Di destinare agli interventi di sostegno al co-working 200 mila euro a valere sulla gestione in anticipazione per l’anno 2014 del POR FSE del ciclo di programmazione 2014 – 2020, come specificato nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica l’allegato A della decisione n. 3 del 17.03.2014;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ALESSANDRO COMPAGNINO

Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA